

CASA DELLA PACE

7 – 10 settembre 2023

Ritiro in silenzio

Per scoprire come vivere in questo mondo in modo pacifico, dobbiamo comprendere la profondità e la natura del pensiero e della memoria. La maggior parte di noi, fin dalla prima infanzia, porta il peso di molte sofferenze e di ferite psicologiche, dei ricordi di queste sofferenze e degli effetti senza fine che ne conseguono. È possibile cancellare tutto questo? Se sono ferito, come posso amare un altro? Questo non è un sermone, ma una vera indagine affinché iniziate a vedere direttamente e da soli che il conflitto può finire. Questa possibilità esiste solo e veramente se abbiamo indagato a fondo la natura del sé e dell'interesse personale, che si basa sulla ricompensa e sulla punizione. Allora iniziate a scoprire da soli che il pensiero non è lo strumento per risolvere i problemi umani.

J. Krishnamurti, Saanen 1983

Il silenzio è una condizione naturale, dove lo scorrere dell'esistere si manifesta alla nostra attenzione con chiarezza. La percezione di quello che c'è intorno a noi può essere più attenta, perché non siamo assorbiti dalle solite attività, e la percezione di quello che è il movimento interiore può diventare più profonda. Non si tratta di una tecnica di qualche genere, ma della condizione più semplice ed essenziale del vivere. Nel silenzio affiorano i nostri stati d'animo, affiorano i ricordi, viene alla luce quello che spesso passa inosservato in noi. Così ci conosciamo in modo diretto, vediamo il movimento del pensiero e delle emozioni. In un tale calmo vedere, se andiamo veramente a fondo, ci possono essere degli spazi di libertà, di bellezza, di profonda quiete, di contatto con la natura e con una scoperta interiore che non ha definizioni. Questo spazio libero dal pensiero è necessario per poter comprendere se stessi, è solo nella libertà dal pensiero che ci può essere un vedere onesto, senza condanne e senza difese, un vedere fresco e nuovo, che è pace in sé.

Il ritiro è organizzato in modo da offrire una dimensione di vita essenziale, le attività sono la condivisione di alcuni periodi di silenzio, del dialogo la mattina e il tardo pomeriggio, del camminare sui sentieri che attraversano i boschi intorno casa. Si tratta di un periodo di tempo libero da pressioni di ogni genere, in cui i momenti condivisi si alternano con altri dove si è soli. Il dialogo è una riflessione dove si procede insieme e che parte da un breve testo di J. Krishnamurti.

Le giornate si svolgono completamente in silenzio, a parte i dialoghi. L'arrivo è previsto per il tardo pomeriggio di giovedì 7 settembre, la partenza dopo il pranzo di domenica 10. La sistemazione è in camere singole, se non è richiesto diversamente. Il costo totale è di 250 euro. I pasti sono vegetariani.

Il ritiro è proposto e facilitato da Santi Borgni. Da oltre vent'anni propone ritiri ispirati al lavoro di J. Krishnamurti.

Informazioni: santi@casadellapace.org, 3331658544, www.casadellapace.org

